

**Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (“GDPR”)
sul trattamento dei dati personali effettuato nell’ambito della gestione delle segnalazioni
“Whistleblowing”**

Ai sensi dell’articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento), BARAZZONI S.p.A. (infra anche “la società” o “l’azienda”) fornisce, qui di seguito, l’informativa sui trattamenti dei dati personali dei segnalanti (ove identificati o identificabili), dei segnalati e di eventuali altri soggetti terzi coinvolti (“Interessati”), effettuati in relazione alla gestione delle segnalazioni Whistleblowing ex D.Lgs. 24/2023, nelle modalità previste dalla Policy Whistleblowing di BARAZZONI S.p.A. Per quanto qui non indicato, per i dipendenti di BARAZZONI S.p.A. si fa riferimento anche alla informativa ad essi fornita in relazione al rapporto di lavoro.

1) Quali dati?

I dati personali oggetto di trattamento sono quelli conferiti dai “segnalanti” tramite i canali di segnalazione (es. nel caso di utilizzo piattaforma aziendale: dati anagrafici, mail o numero di telefono, ufficio di appartenenza ecc.) e quelli che possono essere già nella disponibilità del Titolare di cui al punto 3) o che il medesimo raccoglie nell’ambito delle attività di verifica della fondatezza delle segnalazioni e in ogni indagine connessa, sempre nel rispetto delle pertinenti disposizioni normative.

Tutti i dati non necessari ai fini della gestione della segnalazione sono cancellati.

Possono essere trattate anche categorie particolari di dati (tra le altre, informazioni che possono rivelare convinzioni religiose, opinioni politiche, adesione a partiti, sindacati, ecc.) oppure dati giudiziari o dati personali relativi alle condanne penali e ai reati. Questi dati saranno utilizzati solo se strettamente necessari per la gestione della segnalazione Whistleblowing, nel pieno rispetto dei principi di proporzionalità e necessità e, se ritenuti irrilevanti ai fini della segnalazione, non saranno più oggetto di ulteriore trattamento.

2) Per quali finalità?

a) Finalità legali

I dati saranno trattati per le finalità previste ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e per ottemperare alla gestione delle Segnalazioni di Whistleblowing come disciplinate nella policy aziendale per verificare l’esistenza di illeciti e altre violazioni agli obblighi di legge, regolamenti o normativa UE, nonché a norme di condotta professionale e/o principi di etica richiamati dalla norme e regole vigenti - inclusi i codici e i modelli aziendali di condotta - riferibili a dipendenti, membri degli organi sociali o a terzi (clienti, fornitori, consulenti, collaboratori), che possono determinare - in modo diretto o indiretto - un danno economico, patrimoniale e/o di immagine a BARAZZONI S.p.A.

Il conferimento dei dati personali da parte del segnalante è volontario, essendo sempre possibile la “segnalazione anonima” ed essendo la riservatezza del segnalante tutelata, salvo specifico consenso dell’interessato e quanto previsto al successivo punto 5.

b) Inoltre, i dati personali raccolti potranno essere trattati per ottemperare a richieste provenienti dall’Autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, da soggetti pubblici nel rispetto delle formalità di legge.

Inoltre, i tuoi dati personali saranno trattati ogniqualvolta sia necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o un legittimo interesse del Titolare in ogni Foro competente.

c) Legittimi interessi del Titolare

Il Titolare potrà trattare i Suoi dati personali senza il Suo consenso nei seguenti casi: al fine di effettuare verifiche interne per accertare la possibile commissione di atti illeciti di cui la società dovesse venire a conoscenza, anche attraverso segnalazioni, nel rispetto dei regolamenti e delle politiche interne della società e secondo i principi stabiliti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalla normativa del lavoro, così come la relativa reportistica interna. Per la prevenzione delle frodi, al fine di aumentare la protezione dei dati personali, attraverso l'ottimizzazione e l'efficienza dei processi interni.

Resta inteso che solo i dati raccolti per le finalità sopra indicate, ove opportuno rispetto a tali finalità, saranno trattati nella forma più aggregata/anonima.

Il Titolare assicura che il trattamento dei Suoi dati personali sarà effettuato nel rispetto dei principi rilevanti in materia di privacy e protezione dei dati e, in particolare, dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, come disciplinati dalla normativa nazionale ed europea vigente in materia.

In applicazione dei principi sopra richiamati, BARAZZONI S.p.A., al fine di gestire le segnalazioni di Whistleblowing, sceglierà generalmente le modalità meno lesive dei diritti dell'interessato, privilegiando l'omissione di eventuali dati personali nei documenti, laddove la necessità di indagine possa essere raggiunta senza implicare il trattamento dei dati personali.

3) Titolare

Il Titolare dei trattamenti dei dati personali è BARAZZONI S.p.A., in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Inverio Via Cesare Battisti, 46 - 28045 Inverio (NO).

Nell'ambito di BARAZZONI S.p.A., i dati personali o quelli da cui si rileva l'identità potranno essere conosciuti e trattati dal Comitato di gestione delle Segnalazioni Whistleblowing, composto da persone incaricate da BARAZZONI S.p.A., adeguatamente formate e sottoposte alla sua autorità, e, solo nei casi espressamente previsti dal D.Lgs. 24/2023, dalle competenti funzioni aziendali HR, Qualità, Sicurezza, Amministrazione e controllo e dal Collegio Sindacale. In ogni caso, il personale incaricato dei trattamenti opera sotto l'autorità di BARAZZONI S.p.A. e riceve da questa opportune istruzioni scritte per garantire la correttezza dei trattamenti.

4) A chi comunicarli?

Per le finalità di cui al punto 2) e per l'attivazione delle tutele giuridiche conseguenti, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi ove non possibile adottare soluzioni di minimizzazione degli stessi. In tal caso, gli stessi soggetti opereranno come autonomi Titolari oppure quali Responsabili esterni del trattamento per conto del Titolare di cui al punto 3) in conformità alle vigenti disposizioni normative in materia di tutela dei dati personali. Ai Responsabili sono fornite, contestualmente alla designazione e con atto scritto vincolante, adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati oggetto dei trattamenti.

I soggetti sopra indicati sono ricompresi nelle seguenti categorie:

- a) Consulenti e altri fornitori esterni di servizi strettamente connessi alle attività previste dal punto 2 (Salute e sicurezza, Consulente fiscale, Studi legali, ecc.);
- b) Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale, della conservazione dei dati personali dei dipendenti, dello sviluppo e/o esercizio dei sistemi informativi a ciò dedicati;
- c) Società incaricate per la gestione degli archivi aziendali, ivi inclusi i dati personali dei dipendenti cessati dal servizio

d) Società di Revisione/auditing

Nei casi previsti dalla normativa, i dati personali potranno essere comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), all'autorità giudiziaria ordinaria o all'autorità giudiziaria contabile. Si potrà altresì procedere alla comunicazione all'autorità giudiziaria ordinaria qualora l'Ateneo intenda procedere nei confronti del segnalante per calunnia o diffamazione.

5) In che modo e per quanto tempo li trattiamo?

I dati sono acquisiti attraverso i canali e nei modi indicati dalla "Policy Whistleblowing". Essi sono trattati nel rispetto di misure di sicurezza adeguate a garantire la massima riservatezza e a prevenire trattamenti non autorizzati o illeciti, la distruzione o la perdita accidentale.

I dati del "segnalante" sono di norma protetti con l'anonimato, salvi i casi indicati dalla presente Policy di segnalazioni "in mala fede", di inopponibilità dell'anonimato al segnalante ovvero di necessità/opportunità di procedere ad informare le Autorità competenti.

I dati acquisiti saranno trattati e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, per la durata delle procedure di verifica e delle eventuali vicende a seguire, anche a carattere contenzioso, e successivamente conservati nei limiti dei tempi di prescrizione e nel rispetto degli obblighi di legge e delle procedure privacy vigenti in Azienda. In ogni caso, le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 2472023 e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018.

6) Quali sono i diritti degli interessati?

Gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso ai loro dati personali, la rettifica e la cancellazione degli stessi, la limitazione dei trattamenti che li riguardano nonché di opporsi ai medesimi trattamenti, in base e nei limiti di quanto previsto dagli artt. 15-22 del regolamento UE n. 679/2016. Rispetto agli eventuali trattamenti basati sul consenso, quest'ultimo può sempre essere revocato, senza pregiudicare la liceità dei trattamenti basati sul consenso prestato prima della revoca.

Gli interessati hanno altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, nelle forme previste dal d.lgs. n. 196/2003.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196/2003, i diritti sopra richiamati non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento, ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, quando dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che abbia effettuato la segnalazione ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179 di un illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

7) A chi ci si può rivolgere?

Per l'esercizio dei loro diritti, gli interessati possono rivolgersi a BARAZZONI S.p.A., al seguente contatto mail: privacy@barazzoni